

Direzione Generale

E.O. Ospedali Galliera Genova – Cod. IPA: eoog_ge – Cod. AOO: eoog

Oggetto: Approvazione dell'esito della procedura di mobilità regionale ed interregionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità ed intercompartimentale, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Ginecologia e Ostetricia – da assegnare alla S.C. Ginecologia e Ostetricia, nell'ambito del Dipartimento Area Materno Infantile dell'Ente.-

Dipartimento:	Dipartimento Giuridico-Economico
S.C. proponente:	S.C. Gestione Risorse Umane
Dirigente Responsabile:	Dott. Pietro Degliangioli
Responsabile del procedimento:	Marina Ferrari
Estensore del documento:	Marina Ferrari
Telefono:	010 5632072
E-mail:	gru.giuridico@galliera.it
Modalità di Pubblicazione:	Integrale
Uffici interessati	Direzione Sanitaria S.C. Bilancio e Contabilità S.C. Qualità, Comunicazione e Formazione Medicina Preventiva S.C. Prevenzione e Protezione S.C. Informatica, Telecomunicazioni e Ingegneria Clinica Tutti i Settori e gli Uffici della S.C. G.R.U.
La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce copia del documento firmato digitalmente, conservato nei sistemi informativi dell'E.O. Ospedali Galliera di Genova ai sensi della normativa vigente	

F:\Documenti_Marina\Trasferimenti\provvedimenti\trasferimento Medico Ginecologia dopo avviso mobilità (dr. Magnasco).odt

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'articolo 30 (rubricato "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse" del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., il quale, al comma 1, stabilisce testualmente quanto segue:

1. "Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere.....(omissis).....";

2 "I contratti collettivi nazionali possono definire le procedure e i criteri generali per l'attuazione di quanto previsto dal comma 1";

Richiamato il C.C.N.L. dell'Area Sanità del 19 dicembre 2019 – Titolo III "Rapporto di lavoro" - Capo VII - "Mobilità" con il quale, all'art.54 "Integrazione ai criteri per la mobilità volontaria dei dirigenti" viene, altresì, stabilito:

1. "La mobilità volontaria dei dirigenti tra Aziende ed Enti del comparto è disciplinata dall'art.30, del D.Lgs. n. 165/2001, sopra richiamato.

2. "Al fine di rendere maggiormente trasparente l'istituto della mobilità volontaria, è stabilito quanto segue:

a) la mobilità avviene nel rispetto dell'area e disciplina di appartenenza del dirigente stesso in relazione al posto da coprire;

b) il bando indica procedure e criteri di valutazione;

c) la partecipazione è consentita a tutti i dirigenti in possesso dei requisiti di esperienza e competenza indicati nel bando;

d) la mobilità non comporta novazione del rapporto di lavoro;

e) il fascicolo personale segue il dirigente trasferito e nel conferimento degli incarichi di cui all'art.18 (Tipologie d'incarico) per i dirigenti con meno di cinque anni di attività l'Azienda o Ente tiene conto delle valutazioni riportate dal dirigente anche nelle precedenti Aziende o Enti;

f) fermo restando che l'attivazione della mobilità richiede il consenso dell'azienda o Ente di appartenenza, la partecipazione al bando può avvenire anche senza il preventivo assenso della stessa;

g) la mobilità richiesta da un dirigente comporta, nel trasferimento, la perdita dell'incarico dirigenziale conferito dall'Azienda o Ente di provenienza e delle relative indennità correlate; - OMISSIS -

Vista, inoltre, la Circolare della Regione Liguria – Dipartimento Salute e Servizi Sociali – Prot. Gen. n. PG/2014/213608 del 10.11.2014, acquisita agli atti dell'Ente con Prot. Gen. n. PG/27389/14 dell'11.11.2014, ad oggetto: "Mobilità ex art.30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.", che ha precisato:

- che la cogenza dell'articolo 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 è ulteriormente rafforzata dal successivo comma 2.2 (inserito dall'art.4, comma 1, D.L. 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n.114, che ha sostituito gli originari commi 1, 1-bis e 2, con gli attuali commi 1, 1-bis, 2, 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4 dell'art. 30 del citato D.Lgs. n. 165/2001), a mente del quale "sono nulli gli accordi, gli atti o le clausole dei contratti collettivi in contrasto con le disposizioni di cui ai commi 1 e 2";



- che l'articolo 4, comma 1, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, novellando il primo comma dell'articolo 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ha subordinato l'applicazione dell'istituto di cui si verte al "previo assenso dell'amministrazione di appartenenza", dichiarando "nullo ogni diverso accordo, atto o clausola dei contratti collettivi" che si ponga in contrasto con la citata disposizione, per modo che il legislatore ha inteso disapplicare anche l'articolo 19 del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo 20.09.2001 del personale del Comparto Sanità (nella parte in cui consentiva al/alla dipendente di sostituire l'assenso con il preavviso di mesi tre);

- che, pertanto, conseguentemente all'entrata in vigore del novellato articolo 30 del D.Lgs. n. 165/2001, il mancato assenso all'uscita da parte dell'Ente di provenienza è ora preclusivo al trasferimento del/della dipendente, non potendo quest'ultimo/a recedere dal rapporto di lavoro nel rispetto dei termini di preavviso, com'era invece possibile in vigenza del summenzionato articolo 19 del C.C.N.L. 20 settembre 2001 del personale del Comparto Sanità;

Richiamato il Provvedimento n. 946 del 20.12.2019 e l'Atto Dirigenziale n.206 del 11.02.2020 rettificato con Atto Dirigenziale n.260 del 20.02.2020, con i quali, tra l'altro, si è provveduto:

- all'indizione di avviso pubblico di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato - ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, e ss.mm.ii., e di quanto disposto dalla legge regionale n. 22/2010 - di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Ginecologia e Ostetricia – da assegnare alla S.C. Ginecologia e Ostetricia, nell'ambito del Dipartimento Area Materno Infantile dell'Ente, nel quale, tra l'altro, venivano dettagliatamente indicati i requisiti di partecipazione ed il possesso delle competenze e delle conoscenze richieste;
- all'ammissione dei candidati e alla nomina della Commissione di valutazione per lo svolgimento della procedura pubblica in argomento;

Dato atto, altresì, che sono state preliminarmente esperite le prescrizioni in materia di assunzioni di personale contenute nell'articolo 7 della L.R. 24 dicembre 2010, n. 22, e ss.mm.ii.;

Preso visione del verbale - acquisito agli atti dell'Ente con Prot. Gen. n. PG/9099/20 del 24.03.2020 - relativo all'avviso di mobilità regionale ed interregionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità ed intercompartimentale per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Ginecologia e Ostetricia – da assegnare alla S.C. Ginecologia e Ostetricia, nell'ambito del Dipartimento Area Materno Infantile dell'Ente, dal quale si evince che, a seguito dei requisiti di partecipazione e delle competenze e conoscenze richiesti dal relativo avviso di mobilità, è risultato idoneo a ricoprire il posto in questione il candidato Dott. MAGNASCO Andrea;

Viste:

- (a) la nota, acquisita agli atti con Prot. Gen. n. PG/9604/20 del 26.03.2020, con la quale questa Amministrazione ha richiesto all'A.S.L. 4 Sistema Sanitario Regione Liguria, cui appartiene il Dott. MAGNASCO Andrea, la conferma di quanto dichiarato dallo stesso nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità di cui trattasi;
- (b) la nota, acquisita agli atti con Prot. Gen. n. PG/10066/20 del 31.03.2020, prodotta dall'A.S.L. 4 Sistema Sanitario Regione Liguria, dalla quale risulta che quanto dichiarato dal candidato Dott. MAGNASCO Andrea - ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 - corrisponde al vero;

Ritenuto, alla luce del quadro sin qui delineato, di approvare gli atti relativi all'avviso pubblico di mobilità regionale ed interregionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità ed intercompartimentale, indetto con il citato Provvedimento n. 946 del 20.12.2019, per la copertura



a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Ginecologia e Ostetricia – da assegnare alla S.C. Ginecologia e Ostetricia, nell’ambito del Dipartimento Area Materno Infantile dell’Ente;

Ritenuto, infine, a seguito di quanto sopra evidenziato:

- di approvare il complesso di operazioni espletate dalla Commissione di valutazione, ed i relativi atti, inerenti all'avviso pubblico di mobilità regionale ed interregionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità ed intercompartimentale, indetto con Provvedimento n. 946 del 20.12.2019 per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Ginecologia e Ostetricia – da assegnare alla S.C. Ginecologia e Ostetricia, nell’ambito del Dipartimento Area Materno Infantile dell’Ente;
- di dare atto che, sulla base delle risultanze del Verbale - acquisito agli atti dell'Ente con Prot. Gen. n. PG/9099/20 del 24.03.2020 - relativo alla procedura di mobilità di cui trattasi, il Dott. MAGNASCO Andrea, dipendente dell’A.S.L. 4 Sistema Sanitario Regione Liguria, è stato dichiarato, dalla Commissione Esaminatrice, idoneo a ricoprire il posto di cui trattasi;
- di dare atto, inoltre, che sulla base della specifica nota dell’A.S.L. 4 Sistema Sanitario Regione Liguria, acquisita agli atti con Prot. n. PG/10066/20 del 31.03.2020, le dichiarazioni rese dal candidato risultato idoneo, Dott. MAGNASCO Andrea, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, sono risultate corrispondenti al vero;
- di attivare con il Dirigente Medico a tempo indeterminato Dott. MAGNASCO Andrea, dipendente dell’A.S.L. 4 Sistema Sanitario Regione Liguria, la procedura di mobilità, ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., ai fini della copertura, in via definitiva, del posto di Dirigente Medico – disciplina Ginecologia e Ostetricia – da assegnare alla S.C. Ginecologia e Ostetricia, nell’ambito del Dipartimento Area Materno Infantile dell’Ente, fatto salvo il permanere dei requisiti richiesti dall'avviso pubblico di mobilità alla data di effettivo trasferimento dell’unità in parola, che dovrà assumere servizio entro e non oltre tre mesi dalla data di ricezione della relativa comunicazione, pena decadenza dal diritto al trasferimento stesso;
- di dare atto che il Dott. MAGNASCO Andrea dovrà assumere servizio entro e non oltre tre mesi dalla data di ricezione della relativa comunicazione, pena decadenza dal diritto al trasferimento stesso;

Rammentato:

- che il trasferimento di un dipendente pubblico per mobilità volontaria è inquadrabile nello schema della cessione del contratto prevista dall'articolo 1406 C.C., la quale è ammissibile anche per il contratto di lavoro e comporta il trasferimento soggettivo del complesso unitario di diritti ed obblighi derivanti dal contratto, lasciando immutati gli elementi oggettivi essenziali (*ex multis*: Cass. Civ. SS.UU., sent. 12 dicembre 2006 n. 26420, Cons. Stato, Sezione V, 23 agosto 2016, n. 3677);

- che, pertanto, “nell’ipotesi in cui un dipendente, per effetto di mobilità volontaria, passi da un’amministrazione ad un’altra, l’espressione di carattere atecnico "passaggio diretto", contenuta nell'art. 30 D.Lgs. n. 165 del 2001, non qualifica un particolare tipo contrattuale civilistico, ma solamente, nel campo pubblicistico, un particolare strumento attuativo del trasferimento del personale, da una Amministrazione ad un’altra, trasferimento caratterizzato da una modificazione meramente soggettiva del rapporto e condizionato da vincoli precisi concernenti la conservazione dell’anzianità, della qualifica e del trattamento economico, che è inquadrabile nella fattispecie della cessione di contratto disciplinata dagli artt. 1406 c.c. e segg., visto che comporta il trasferimento



soggettivo del complesso unitario di diritti ed obblighi derivanti dal contratto, lasciando immutati gli elementi oggettivi essenziali” (Cass. Civile, Sez. Lavoro 23 febbraio 2018, n. 4435);

Dato atto che il Dirigente Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane, proponente il presente Provvedimento, attesta:

- l'avvenuta regolare istruttoria della pratica e la conformità del procedimento alla vigente normativa statale, regionale e regolamentare;
- l'insussistenza, a proprio carico, di situazioni di conflitto, anche potenziale, di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165) e al vigente Codice di comportamento dell'Ente, nonché l'inesistenza di comunicazioni in tal senso da parte dei dipendenti che hanno partecipato all'adozione delle decisioni relative alla conclusione del procedimento;

Acquisiti i pareri favorevoli, per quanto di competenza, espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario ai sensi dell'articolo 3, comma 1-*quinquies*, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e ss.mm.ii.;

DISPONE

per i motivi di cui in preambolo ed in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- (1) di approvare il complesso di operazioni espletate dalla Commissione di valutazione, ed i relativi atti, inerenti all'avviso pubblico di mobilità regionale ed interregionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità ed intercompartimentale, indetto con Provvedimento n. 946 del 20.12.2019 per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Ginecologia e Ostetricia – da assegnare alla S.C. Ginecologia e Ostetricia, nell'ambito del Dipartimento Area Materno Infantile dell'Ente;
- (2) di dare atto che, sulla base delle risultanze del Verbale - acquisito agli atti dell'Ente con Prot. Gen. n. PG/9099/20 del 24.03.2020 - relativo alla procedura di mobilità di cui sub 1), il Dott. MAGNASCO Andrea, dipendente dell'A.S.L. 4 Sistema Sanitario Regione Liguria, è stato dichiarato, dalla Commissione Esaminatrice, idoneo a ricoprire il posto di cui trattasi;
- (3) dare atto, inoltre, che sulla base della specifica nota dell'A.S.L. 4 Sistema Sanitario Regione Liguria, acquisita agli atti con Prot. n. PG/10066/20 del 31.03.2020, le dichiarazioni rese dal candidato risultato idoneo, Dott. MAGNASCO Andrea, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, sono risultate corrispondenti al vero;
- (4) di attivare secondo quanto disposto sub 1), sub 2) e sub 3), la procedura di mobilità, ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. n.165/2001, e ss.mm.ii., con il MAGNASCO Andrea, ai fini della copertura in via definitiva di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina Ginecologia e Ostetricia – da assegnare alla S.C. Ginecologia e Ostetricia, nell'ambito del Dipartimento Area Materno Infantile dell'Ente, fatto salvo il permanere dei requisiti richiesti dall'avviso pubblico di mobilità alla data di effettivo trasferimento dell'unità in parola, che dovrà assumere servizio entro e non oltre tre mesi dalla data di ricezione della relativa comunicazione, pena decadenza dal diritto al trasferimento stesso;
- (5) di dare atto che il Dott. MAGNASCO Andrea dovrà assumere servizio entro e non oltre tre mesi dalla data di ricezione della relativa comunicazione, pena decadenza dal diritto al trasferimento stesso;
- (6) di riservarsi di determinare, con successivo atto, la decorrenza del trasferimento di cui sub 4), sentite le rispettive Amministrazioni di appartenenza, nonché il conseguente onere economico;



(7) di dare mandato al Dirigente Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane, autorizzandolo, affinché proceda, anche mediante specifici Atti Dirigenziali, agli eventuali ulteriori adempimenti derivanti da quanto disposto con il presente Provvedimento, nessuno escluso.

Dott. Adriano Lagostena

Direttore generale

Documento firmato digitalmente

(Nel caso di firma da parte del sostituto del Direttore generale, il nominativo indicato deve intendersi sostituito da quello del soggetto che ha provveduto ad apporre la firma digitale)

